

## 236 - Moschea di Roma: restauro e risanamento degli spazi esterni

**Localizzazione:** Municipio: Roma Il Quartiere: Parioli (area nord di Roma); Viale della Moschea 85; CAP: 00197

La Grande Moschea di Roma, progettata da Paolo Portoghesi con Sami Mousawi e realizzata tra il 1984 e il 1995, è un complesso di culto e centro culturale esteso su circa 30.000 m<sup>2</sup>. L'edificio, a pianta quadrata con una grande cupola circondata da sedici cupole minori, può ospitare fino a 12.000 fedeli e registra significativi afflussi nelle principali festività. L'area esterna a nord-ovest presenta due ali planimetricamente curvilinee che definiscono una sequenza di spazi su quote diverse: un piazzale trapezoidale, una zona di accoglienza antistante la moschea circondata da porticato e una terrazza a sud. I materiali costitutivi sono prevalentemente travertino, peperino, marmo e laterizi. Il complesso è situato tra Viale della Moschea e la ferrovia Roma-Viterbo.

L'intervento si è concentrato sulle superfici esterne lapidee e sulle infrastrutture di raccolta delle acque in tre ambiti distinti: piazzale inferiore (prospetti laterali e corpo scala principale), zona accoglienza e terrazza. Lo stato di fatto ha evidenziato patine biologiche, incrostazioni, macchie e alcuni distacchi e rotture di lastre in travertino sulla fascia di coronamento, nonché inefficienze nel deflusso delle acque meteoriche con fenomeni di ristagno. Le opere eseguite hanno compreso disinfezione e pulitura delle superfici, integrazione e consolidamento puntuale dei materiali lapidei, protezione adeguata delle superfici trattate, riparazione della fascia di coronamento in corrispondenza dei punti di distacco e interventi per il miglioramento del sistema di raccolta delle acque di prima pioggia nelle aree di accoglienza e terrazza, secondo i criteri del minimo intervento e della durabilità.

L'intervento è stato finalizzato al recupero conservativo degli spazi esterni per garantire migliori condizioni di conservazione e fruizione del complesso, limitando il degrado dovuto all'esposizione atmosferica e alla stagnazione delle acque. Si è previsto il mantenimento delle caratteristiche materiche e formali esistenti, con soluzioni compatibili con i materiali originali. Lavori e attività progettuali sono condotti in coordinamento con la Comunità/il Centro Islamico di riferimento per minimizzare ricadute sull'uso religioso e culturale degli spazi. L'intervento si colloca nel contesto urbano nord-romano, fra Viale della Moschea e la ferrovia Roma-Viterbo, e

contribuisce al miglioramento della qualità degli spazi esterni destinati alla frequentazione pubblica e alle celebrazioni comunitarie.